

Dopo rafforzamento Gavio in **Tem** e finanziamenti da Cdp-Bei (ANSA) - MILANO, 29 NOV - Lunedì' prossimo la firma dal notaio per sancire il nuovo assetto azionario targato Gavio-Intesa, il 9 dicembre il Cda per le dimissioni di almeno 3 consiglieri (sui 12 totali) espressione da Impregilo e le successive cooptazioni, il 20 l'assemblea. Sono i prossimi passaggi della governance di Tangenziale Esterna, la società impegnata a realizzare 32 chilometri di autostrada a est di Milano, che saranno preceduti da un cambio al vertice anche nella holding **Tem** con il probabile passo indietro del presidente, Marzio Agnoloni, e degli altri amministratori espressi dalla Serravalle. Quest'ultima (controllata dalla Provincia) ha infatti passato la palla, nel controllo di **Tem**, al tandem Gavio-Intesa.

E' quanto emerso nel corso di un incontro organizzato da Tangenziale Esterna a due giorni dal via libera da Cdp a finanziamenti per 975 milioni di cui 550 milioni su provvista della Banca Europea per gli Investimenti, 125 milioni di provvista della Cassa, 200 milioni di intermediazione a favore delle banche tramite provvista Bei, e 150 milioni da intermediare dalla raccolta provvista.

Dalle banche, guidate da Banca Imi (Intesa), sono in arrivo prima di Natale inoltre circa 275 milioni (in sostanza per la copertura dell'Iva) e c'e' poi un finanziamento pubblico da 330 milioni. Dal punto di vista finanziario Tangenziale Esterna conta infine su equity per 580 milioni: 465 milioni di capitale sociale e un prestito subordinato da 115 milioni che si prevede venga sottoscritto a meta' del prossimo anno dai soci o da fondi: c'e' l'interesse di F2i e di Marguerite, il fondo infrastrutturale europeo promosso da Cdp e Bei.

La **Tangenziale Est Esterna**, che in tempo per Expo 2015 colleghera' A4 e A1 servendo da collegamento tra la Brebemi e l'area di Milano, e' un progetto dal costo complessivo di circa 1,6 miliardi di euro, in gran parte in project financing con una concessione per 50 anni. Il pedaggio medio previsto per ciascuno dei 70.000 veicoli attesi ogni giorno si aggira sui 6 euro.